

Importanza decisiva dell'azione di Mussolini per l'assestamento e la pacificazione dell'Europa

Le grandi opere del Regime
1.020.420 vani costruiti in otto città nel primo decennio
ROMA, 2
Nel primo decennio dell'Era Fascista sono stati costruiti a Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Venezia, Trieste, Firenze, 1.020.420 vani contro 270.733 costruiti nel decennio precedente.

L'opera della Milizia portuaria rilevata all'estero
ROMA, 2
Sono state pubblicate le cifre riferenti alla quasi scomparsa di ogni sorta di furti e danneggiamenti ferroviari e nei porti italiani per opera delle Milizie specializzate.

Le forze del Comune di Littoria inquadrato nelle organizzazioni del Regime
ROMA, 2
Il Segretario del Partito ha comunicato ai Segretari federali i dati seguenti che si riferiscono alle forze del Comune di Littoria inquadrato nelle organizzazioni del Regime: iscritti al Fascio di Combattimento 695, iscritti nel Fascio Femminile 533, Giovani Fascisti 541, Avanguardisti 457, Balilla 722, Giovani Italiane 321, Piccole Italiane 645; iscritti all'Associazione Nazionale Combattenti 647, iscritti all'O. N. D. 742.

Gli Avanguardisti a Berlino
Göbbels esalta il Duce e il Fascismo
BERLINO, 2
La seconda giornata degli Avanguardisti italiani a Berlino si è iniziata alle 9 con un ricevimento al Palazzo di Città, dove gli Avanguardisti, dai loro alloggiamenti, si sono recati inquadrati con la musica in testa, salendo per le vie della capitale, davanti al Palazzo di Città, malgrado il tempo piovoso, già un'ora prima si era radunata molta folla che ha accolto calorosamente gli Avanguardisti i quali, per lo scaglione principale, sono saliti alla sala delle feste ove li attendeva il primo borgomastro, dott. Sahm con gli altri membri dell'Amministrazione comunale. Erano presenti il R. Ambasciatore, il Console Generale, il Segretario del Fascio di Berlino, tutti in camicia nera.

Le manifestazioni di Budapest alle giovani Camicie Nere
BUDAPEST, 2
Gli Avanguardisti, di ritorno dallo spettacolo offerto in loro onore, al Royal Orfeum Theater, sono stati fatti segno, durante il loro passaggio, a manifestazioni di vivissima cordialità da parte della popolazione ammassata lungo le vie del centro e da alcune musiche che, fino a tarda ora si erano trattenute per le vie e le piazze in loro attesa.

Horthy inaugura il campo dei Giovani esploratori
BUDAPEST, 2
Il Reggente Horthy ha inaugurato oggi, alla presenza dei membri del Governo, del Corpo diplomatico e di una numerosa folla, a Gödöllő, il quarto campo internazionale dei giovani esploratori. Dopo i discorsi inaugurali gli esploratori hanno sfilato, calorosamente applauditi, davanti al pubblico. La sfilata è durata più di un'ora. Alla cerimonia ha partecipato una rappresentanza di 100 giovani Camicie Nere. A Gödöllő i crocieri e i loro ufficiali hanno ammirato l'organizzazione veramente impeccabile del campo, predisposto dalle autorità ungheresi. Fra le migliaia e migliaia di giovani esploratori di tutto il mondo, gli Avanguardisti italiani ed in special modo i baldi Balilla tamburini sono stati molto ammirati e acclamati da parte della folla di autorità e di cittadini, che assistevano alla cerimonia. Alle ore 20.30 tutti i reparti sono rientrati all'Accademia Ludovica di Budapest, ove si trovano accantonati.

Prossima nota di Roosevelt ai Governi europei per i debiti
LONDRA, 2
Secondo il corrispondente del Daily Express a Washington, Roosevelt, per il tramite del Dipartimento di Stato, informerà, quanto prima, l'Inghilterra, e gli altri Paesi debitori, che la quota del debito di guerra dovuta in dicembre dovrà essere pagata, e ciò prima di venire ad una revisione della vecchia sistemazione. Il Presidente sarebbe convinto che la rata del debito dovrebbe essere maggiore di quella limitata, che è stata versata nel giugno scorso come segno di buona volontà.

Una grande mostra del lavoro sarà inaugurata il prossimo anno a Berlino
BERLINO, 2
Per la prossima primavera verrà organizzata alla esposizione di Berlino, una grande mostra sui risultati del primo anno del lavoro nazionale. La mostra sarà divisa in tre parti: il Popolo tedesco, l'Impero dei tedeschi e il Lavoro tedesco. Alla prima sezione sarà annesso un padiglione speciale destinato al museo dell'igiene tedesca, che ha destinato già durante varie esposizioni nel Reich il massimo interesse. La seconda sezione d'Impero dei tedeschi descriverà lo sviluppo del Sacro Impero Romano, le sue glorie e la sua decadenza. La terza sezione mostrerà i prodotti dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Colazione d'addio offerta a De Chamberun dall'Ambasciatore Lojane a Istanbul
ISTANBUL, 2
L'Ambasciatore Lojane ha offerto una colazione d'addio in onore del conte De Chamberun, nuovo Ambasciatore francese a Roma.

Il saluto del Borgomastro
Il dott. Sahm ha pronunciato un caloroso discorso di saluto e di benvenuto assicurando gli Avanguardisti della soddisfazione che prova la città nel vederli suoi ospiti. Ricordando la cerimonia avvenuta a Potsdam, allorché presso la tomba di Federico il Grande, il maresciallo Hindenburg ed il Cancelliere Hitler si strinsero la mano, ha detto che lo spirito di Potsdam imprime il suo marchio alla Germania rinnovata, ed ha augurato che i giovani ospiti riportino da Berlino delle impressioni piacevoli. Ha espresso il voto che questa prima visita sia seguita da altre e che venga stabilito uno scambio di giovani fra l'Italia e la Germania. Ha terminato invitando a gridare Viva l'Italia, Viva la Germania.

Dirigenti e industriali italiani alla Fiera di Chicago
CHICAGO, 2
Una comitiva di dirigenti e industriali italiani ha visitato il Padiglione italiano della Fiera di Chicago. Dopo la visita ha avuto luogo al ristorante della Fiera un pranzo offerto ai dirigenti della Camera di Commercio italiana di Chicago al quale sono intervenuti il Console generale Castruccio e gli esponenti della Camera di Commercio e della comunità italiana.

Gli importanti esperimenti di Marconi per la sicurezza della navigazione
ROMA, 2
Il direttore generale dell'Ufficio Marconi a Roma, marchese Solari, intervistato sugli esperimenti che sta compiendo il sen. Marconi per quanto concerne l'econometro, apparecchio già largamente applicato nella Marina da guerra e che ora viene esteso, con grande vantaggio della navigazione, alla Marina mercantile, ha detto che esso è sostanzialmente costituito da uno speciale proiettore fissato alla carena della nave ed in comunicazione con il mare.

Al Ministero della Propaganda
Il Ministro ha rivolto brevi parole di saluto agli Avanguardisti, rilevando quanto la nuova Germania debba all'Italia fascista. Ricordando le impressioni del suo recente viaggio in Italia, ha detto che il suo più caro voto è quello che la Germania in breve tempo possa arrivare al punto al quale il Duce ed il Fascismo hanno portato l'Italia. Ha terminato invitando i tedeschi presenti a lanciare un evviva all'Italia, al Re, al Duce e al Fascismo. La banda ha intonato la Marcia Reale. Ha ringraziato il comandante della crociera centurione Gigli, il quale ha dichiarato di riportare il più lieto e grato ricordo per le accoglienze fatte ai giovani nei giorni scorsi. Tutti gli italiani si sono associati a lui nel gridare un'alala alla Germania, al Presidente, al Cancelliere e al nazional-socialismo. La banda ha suonato l'Inno tedesco. L'Ambasciatore ha presentato quindi gli ufficiali della crociera al Ministro.

La grande utilità di tale apparecchio per la sicurezza della navigazione è evidente. Con il suo uso la navigazione potrà essere assicurata in caso di nebbie o di cielo nuvoloso, mediante l'opposizione data dal fondo del mare in sostituzione di quella data dalle osservazioni astronomiche. Per gli atteggiamenti più impieghi di tale apparecchio è di utilità inestimabile.

La partenza per Roma del Ministro ungherese del Commercio
BUDAPEST, 2
Il Ministro del Commercio ungherese Tiharec Fabinji, accompagnato dal Sottosegretario di Stato Ferenczy, dal consigliere ministeriale Pechy e dal vicepresidente dell'Ufficio del commercio estero Serano, è partito stasera alle 20.03 per Roma. Alla stazione si trovava a salutarlo il segretario della R. Legazione d'Italia Guarini Maraldi in rappresentanza del Ministro Principe Colonna. Il Ministro Fabinji arriverà a Roma domani, giovedì, alle 23.45.

La partenza per Roma del Ministro ungherese del Commercio
BUDAPEST, 2
Il Ministro del Commercio ungherese Tiharec Fabinji, accompagnato dal Sottosegretario di Stato Ferenczy, dal consigliere ministeriale Pechy e dal vicepresidente dell'Ufficio del commercio estero Serano, è partito stasera alle 20.03 per Roma. Alla stazione si trovava a salutarlo il segretario della R. Legazione d'Italia Guarini Maraldi in rappresentanza del Ministro Principe Colonna. Il Ministro Fabinji arriverà a Roma domani, giovedì, alle 23.45.

Trieste per il consumo delle frutta

Preoccupata seriamente delle difficoltà di esportazione, la Confederazione Fascista del commercio si è vivamente interessata per aiutare con tutti i mezzi l'agricoltura, perché una maggiore quantità di frutta sia consumata, quest'anno, nell'interno.

A questo scopo il Consiglio confederale del commercio, nella sua ultima riunione, ha ampiamente esaminata la situazione ortofrutticola, formulando varie ed importanti proposte dirette ad un maggior assorbimento di frutta da parte dei mercati nazionali. Successivamente il presidente della Confederazione, on. Lantini, ha impartito precisi ordini a tutte le Federazioni provinciali, perché nell'ambito di ognuna si attuino quei provvedimenti che localmente sono concepibili con gli usi e le abitudini delle singole provincie.

Trieste si è immediatamente messa al lavoro ed in una seduta tenutasi al Municipio con l'intervento del Podestà e dei suoi funzionari, del segretario per l'agricoltura e del segretario provinciale della Federazione del commercio, che aveva convocato la riunione, si è stabilito di chiedere a S. E. il Prefetto la proroga dell'orario di chiusura di tutti i negozi di frutta della città, di protrarre l'orario dei mercati fino alle ore 24, di permettere agli ambulanti di girare con più libertà per i rioni popolari, di invitare tutti gli esercizi pubblici di caffè e di bar a mettere in vendita nel loro esercizio ogni sorta di frutta, così come si offrono pastine e biscotti.

Si è inoltre determinato che i produttori agricoli possano portare il loro prodotto ai mercati nazionali liberamente. I convenuti si riservano inoltre di stabilire, in una prossima riunione, alcune giornate che saranno dedicate a determinate qualità di frutta, a similitudine della giornata dell'urva fissata nel mese di settembre.

Non appena le autorità e la consorella dell'Agricoltura avranno ricevuto dal Centro le opportune disposizioni, la commissione si ritroverà per mettere in

atto quanto di utile verrà prospettato. Per suo conto, la Federazione del commercio ha chiesto la protezione sugli orari di chiusura per i giorni lavorativi e domenicali ed ha invitato i proprietari dei caffè e dei bar a concorrere per un grande esercizio di frutta nei loro locali, avvisando che sarà istituita una commissione di controllo per l'assegnazione di un premio a quegli esercizi che si saranno distinti in questa propaganda pratica all'economia della Nazione.

Una sola raccomandazione facciamo a tutti coloro che vendono frutta: «praticare prezzi modesti significa invogliare i cittadini all'acquisto». Siano tutti compresi di questa necessità. Ricordiamo tutti che la frutta è il prodotto delle nostre campagne; rappresenta una grande ricchezza; è alimento sano e nutritivo; deve essere consumata e non lasciata marcire sugli alberi.

Ripetiamo qui l'appassionato appello rivolto dall'on. Lantini ai commercianti e alle autorità comunali:

«E' necessario che grossisti e commissionari di frutta, dettaglianti e venditori, esercizi e negozi consumatori si persuadano che occorre, nel momento presente, mobilitare tutte le risorse, aprire tutti i canali, allentare il consumo e aumentare quantitativamente le vendite, fare insomma tutto il possibile affinché, il mercato interno agisca da valvola alle compresse vie esportatrici. Altrimenti la Presidenza a voler immediatamente esaminare quel che di più pratico possa essere fatto: di studiare anche le forme migliori di collegamento che l'attrezzatura mercantile possa proporre per allacciare commercio e produzione, interessare le autorità comunali ad un più libero gioco dei mercati, in modo che la frutta possa il più agevolmente circolare e — sia nella sua naturalezza di frutta fresca, sia trasformata in vario modo come bevanda e nutrimento — raggiungere il consumo con la maggiore rapidità possibile e al prezzo più modesto, quindi più facile e utile alla vendita al pubblico».

Quindici anni dalla morte del volontario Carlo Marconetti

Ricorreva ieri il 15.º anniversario della morte del volontario Carlo Marconetti. Nato a Trieste nel 1883, si arruolò volontario nel Corpo di sanità ove si distinse per vari pericolosi servizi. Promosso caporal maggiore, il volontario Marconetti morì a Napoli il 2 agosto 1918 per malattia contratta in servizio. Fu decorato con la croce al merito di guerra.

Le iniziative della Sezione combattenti

In questi giorni il prof. dott. Aldo Marziani, presidente della locale Federazione e Sezione Combattenti, accompagnato dal segretario Sola, si è recato sul piroscalo «Urania» dove, merco il suo interessamento, moltissimi ex combattenti disoccupati hanno trovato lavoro come picchietti. Il presidente, accolto dai combattenti con affetto e riconoscenza, esprime la sua riconoscenza ai dirigenti dell'assemblea del Lloyd che con nobile sentimento prescelsero gli ex combattenti nei loro lavori, esprimendo la speranza che anche altre ditte e società vogliano imitare il bell'esempio.

Il pellegrinaggio triestino-istrianò alla Madonna della Salute a Venezia partirà sabato 5 alle 22.30 con la motonave «San Giusto». Si toccheranno i porti di Pirano, Parenzo e Rovigno. I biglietti da Trieste (lire 15 adulti; lire 7 bambini; lire 10 gioventù cattolica tesserata) si vendono a Trieste nel negozio di via G. Rossini 26. In Istria a lire 16, lire 8 e 12 presso le Chiese.

La nuova sistemazione tranviaria

La linea 4 mantenuta - La 6 partirà da Piazza Goldoni

Nella seduta del 22 u. a., la Consulta municipale diede, come si ricorderà, il suo assenso alle proposte avanzate dal comm. Lucatelli circa il riordinamento del servizio tranviario, riordinamento che si prefiggeva lo scopo, oltre quello inerente a necessaria economia, di decongestionare il Corso, attualmente sede di troppe linee tranviarie, alcune delle quali rappresentavano dei veri e propri doppioni.

Secondo tali proposte, la linea 1 restava invariata con otto treni, distanziati l'uno dall'altro di 7 minuti; la linea 2 con sei treni ciascuno ogni 5 minuti; la linea 3, il cui servizio veniva intensificato con partenza dei treni a distanza di 5 minuti; la linea 4 soppressa; la linea 5 con 12 treni e con partenza ogni 4 minuti; la linea 6 modificata il percorso, ossia da Barcola, capolinea — a via Settefontane-Raffineria, altro capolinea — per via Carducci, piazza Goldoni, Corso Garibaldi, con partenza ogni 7 minuti; la linea 7, percorso ridotto da S. Giovanni alla Stazione Centrale, con 5 treni ogni 7 minuti; la linea 8 riattivata, con servizio tra le due stazioni ferroviarie, con 3 treni ogni 7 minuti; la linea 9 ripristinata col percorso iniziale, vale a dire passando per le vie Milano, Roma, Piazza Vittorio Veneto e Pontebbano, con 9 treni ogni 9 minuti; la linea 10 invariata, con 5 treni ogni 8 minuti; la linea 11 invariata, con 8 treni ogni 4 minuti e mezzo.

Le esigenze della linea 4

Nel costrutto, a parte le piccole modificazioni circa gli orari e il numero dei treni per alcune linee, le vere trasformazioni consistevano anzitutto nella soppressione della linea 4, che va da Piazza Garibaldi a Campo Marzio, e nel diverso itinerario della linea 6, la quale presentemente parte da Piazza Tommaseo e percorrendo il Corso raggiunge via Carducci, per proseguire poi fino a Barcola. L'itinerario proposto invece stabiliva un girone fra Piazza Garibaldi e la via Settefontane e Raffineria, quindi per via Garibaldi raggiungeva Piazza Goldoni e poi via Carducci per Barcola.

La soppressione della linea 4 ha però incontrato poche simpatie nella cittadinanza. Invero questa linea, per quanto poco redditizia, in alcune ore della giornata — al mattino e verso mezzogiorno — è abbastanza affollata, specie da parte dei lavoratori del Caniero e delle popolane provenienti da S. Giacomo e dalle zone alte della città.

Nel riguardi del nuovo itinerario della linea 6 — ridotto, del resto, all'altezza del tratto del Corso — le obiezioni furono limitatissime, trascurabili anzi. Invero, sopprimendo a passare il numero 6 per Piazza Goldoni, che costituisce il centro di gravità di tutte le comunicazioni verso il nucleo centrale nonché della periferia cittadina, lo stato di cose attuale non mutava, col vantaggio di rendere più spedito il servizio per Barcola.

Per non congestionare il Corso Garibaldi

Le modificazioni proposte nella passata seduta della Consulta erano state approvate dal Podestà in via di esperimento, per cui non avevano un carattere definitivo. Perciò, di fronte alle obiezioni, l'autorità comunale ha deciso di non sopprimere la linea 4, la quale seguirà quindi a funzionare sul percorso Piazza Garibaldi-Campo Marzio, con 5 treni — anziché 6 — ogni 6 minuti, in luogo dei 5 minuti di prima. Inoltre, con lo scopo di non congestionare il Corso Garibaldi, il che avverrebbe qualora il 6 — mantenendo così com'è il N. 4 — vi venisse istradato, il girone, anziché per via Raffineria e via Settefontane, verrà costruito tra Piazza Goldoni, Passo Goldoni e via Carducci. Insomma, il punto di partenza della linea 6, anziché Piazza Garibaldi, sarebbe Piazza Goldoni, da dove i treni imboccherebbero via Carducci, per seguire quindi l'itinerario per via Ghega e oltre.

Resta invece inalterato lo addebiamento delle linee 7 e 8; la linea 7 che andrà da S. Giovanni alla Stazione di Campo Marzio e la linea 8 correrà fra le due Stazioni ferroviarie, con che viene raggiunto lo scopo di rendere indipendenti i due tronchi. Il numero 3 e il numero 9 restano inalterati così com'era stato proposto.

Il trolleybus per San Vito

I desideri espressi dalla cittadinanza hanno avuto soddisfazione. C'è, è vero, un desiderio che ancora resta inattuato, riguardante l'invocato prolungamento della linea 10, ma per il momento appare prematuro parlarne. Infine, una buona notizia per gli abitanti del colle di S. Vito: il Pede-

Per un museo di Sauro nella casa natale dell'Eroe

Come ogni anno anche nel 1933, nell'annuale del sacrificio di Nazario Sauro, la stampa italiana dedica articoli e commemorazioni al Martire di Capodistria. Quest'anno però la *Domenica del Corriere* lancia una magnifica proposta che la patria dell'Eroe accoglie, certo, assieme a tutta l'Istria e alla Regione Giulia, col più schietto entusiasmo.

Si tratta di riunire tutti i cimeli dell'Eroe del mare e di tutti gli altri Martiri e Caduti istriani e magari giuliani nella casa natale di Nazario Sauro a Capodistria, dove i cimeli predetti sarebbero visitati con assai più onore che non nelle raccolte del Civico Museo. «Noi vorremmo — scrive il giornale — vedere tutti i cimeli del Martire istriano e della di lui madre radunati ed esposti, magari assieme a quelli di tutti gli altri Caduti capodistriani e istriani, nella casa natale di Nazario, pittoresco sacro nel caratteristico rione di Buserdaga a Capodistria, che è la meta naturale di numerosissimi pellegrinaggi, ogni anno, specialmente il 10 agosto, anniversario del supplizio di Sauro. E sarebbe ben giusto che la i ricordi del Martire si trovasse ordinati entro il 1934, nel quale anno, come fu disposto recentemente dal Duce, dev'essere indogabilmente inaugurato il monumento che la Nazione erige alla memoria di lui».

Il programma della gita autoturistica del Dopolavoro «Lucchini» sulle Dolomiti

Ecco il programma della gita autoturistica organizzata dal D. R. «Pietro Lucchini» per il Ferragosto:

13 agosto: Partenza dalla sede alle 4.45 e dal Bar (via Carducci 28) alle 5; arrivo a Udine alle 7; partenza da Udine alle 7.30, con arrivo a Forni alle 11. Sosta per il pranzo, indi partenza, alle 14, per Auronzo, dove l'arrivo avverrà verso le 15. Escursione nei dintorni e pernottamento.

14 agosto: Partenza da Auronzo alle 8; arrivo al Lago di Misurina alle 8; breve sosta per poi ripartire alla volta del Passo Tre Croci, con arrivo alle 11. Sosta per il pranzo ed escursione nei dintorni del Monte Cristallo. Alle 15 si riparte alla volta di Cortina d'Ampezzo, dove seguirà una breve sosta di un'ora per la visita della città. La partenza da Cortina avverrà alle 16.30 alla volta di Telve, Cena e pernottamento.

15 agosto: Partenza da Telve alle 6; arrivo a Pieve di Cadore, con arrivo verso le 6.30; sosta di due ore per la visita e via per Longarone, Ponte dell'Alpi, Vittorio Veneto. Qui seguirà una breve tappa per consumare il pranzo, indi partenza per Palmanova. Alle 19.30 circa seguirà la partenza per Trieste, dove l'arrivo avverrà verso le ore 21.30.

Le gite a Monfalcone e Portorose dei bancari e assicuratori

Domani, in occasione della recita del Carro di Tospi Irico, il Circolo Impiegati del Credito e dell'Assicurazione organizza una gita a Monfalcone con automezzi. Partenza da Piazza Goldoni alle 20.

Sabato grande fresco in mare a Portorose. Partenza alle 19.30 dal Molo Peschiera con piroscalo speciale. Musica a bordo, a Portorose ballo all'aperto, visita alla mostra d'arte, concerto. Gli scontrini per ambedue le gite, al prezzo di lire 4, si possono ritirare ogni sera in sede, via Silvio Pellico, 4 (palazzina del «Piccolo»).

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 2.

Esaltazione della Crociera atlantica. Sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura si è tenuta ieri sera, nel cortile della Casa del Fascio, la conferenza sulla Crociera atlantica del Decennale. Erano presenti tutte le autorità locali e gran folla di pubblico. Il cap. pilota Cecchi, dell'aeroporto di Gorizia, ha rilevato l'importanza della trasvolata, il valore dei piloti e la perfetta efficienza delle macchine. Dopo aver ricordato le tappe più luminose dell'ardimentosa Crociera ha chiuso inneggiando alle sempre maggiori vittorie dell'arma del cielo. La conferenza, illustrata da numerose proiezioni, è stata alla fine calorosamente applaudita dall'uditorio.

I lavori al porto e al canale. Volgono al termine i lavori di palificazione in cemento armato lungo le sponde del canale navigabile Valentini e del bacino, lavori che serviranno per allentare la sabbia e viabile banchina. Attualmente si procede al collocamento di massi di pietra onde solidificare le sponde stesse; quanto prima verrà iniziata l'opera di dragaggio e di escavo dell'importante corso d'acqua.

La fiera mensile. Stamane in piazza Cavour ha avuto luogo la fiera mensile che è stata abbastanza animata.

Falcidando l'erba. Ieri il diciannovenne Semich Emilio, qui residente in via Grado, 4, occupato per diletto l'erba, si produceva accidentalmente una ferita da taglio al ginocchio sinistro. Alla assistenza, dell'ospedale Vittorio Emanuele III ottenne le cure del caso e venne dichiarato guaribile in otto giorni.

Caduto dalla bicicletta. Drossi Lino, di 30 anni, transitando in bicicletta alla periferia della città, cadeva improvvisamente al suolo riportando abrasioni ed escoriazioni multiple alle mani, giudicate guaribili in otto giorni.

PARTENDO PER LA VILLEGGIATURA

non dimenticate di fornirvi della indispensabile

Magnesia S. Pellegrino

con anice senz'anice effervescente



MAGNESIA S. PELLEGRINO

5-6 agosto
LE GIORNATE POPOLARI DELLA SIGARETTA SPORT

L. 1.50

N. 10 SIGARETTE SPORT Lire 2.00

Fasci Giovanili di Combattimento Comando federale

Corso di volo a vela. I seguenti Giovani Fascisti, iscritti al corso, non potranno partecipare alle lezioni se non si metteranno al corrente nei confronti della tessera del F. G. O. di quest'anno: Marussi Silvio, Maselli Franco, Simich Rodolfo, Tuillo Aurelio, Battig Alessandro, Busin Umberto, Blasina Bruno, I Giovani Fascisti che hanno versato la quota d'iscrizione possono ritirarla presso il Comando federale delle ore 17 alle 20.

Corso allievi capisquadra. Tutti i F. G. O. iscritti al corso, che non hanno sostenuto gli esami teorici di allievo capisquadra, sono comandati di trovarsi venerdì sera alle ore 19.30 nella sede del Comando federale (piazza G. Verdi N. 1).

Fascio di Sordani. I capisquadra e vice-capisquadra sono comandati di trovarsi in sede (G. R. F. «Berutti») oggi 3 agosto alle 21. Assenze non saranno giustificate.

Rapporto alpino. Tutti i Giovani Fascisti di questo reparto che intendessero prendere parte all'escursione sul Monte Mangart, che avrà luogo domenica 6 corr., sono invitati di passare in sede del Comando.

Fascio di San Giacomo. Tutti i capisquadra della I Centuria sono comandati a rapporto per le 20.30 in sede del Comando (Campo San Giacomo N. 5). Sabato 6 corrente alle 22.30 mobilitazione generale del Fascio. Non sono ammesse assenze.

Fascio del Centro. Tutti i Giovani Fascisti di questo Fascio sono comandati di presentarsi in divisa sabato 5 corr., alle ore 21.30 precise, in Piazza Verdi. Saranno lasciati in libertà alle ore 24. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti disciplinari.

I Giovani Fascisti componenti la squadra calcio sono comandati di trovarsi in sede del Comando, Piazza Verdi, domani alle ore 19.30.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.ª Legione M. D. I. C. A. T.

Comando 35.º Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle Batterie 137.ª, 139.ª e 140.ª sono comandati di trovarsi domenica 6 corrente per le ore 7 precise al Poligono di Sordani per le consuete esercitazioni. Non sono ammesse assenze ingiustificate.

Le gite dell'Istituto Fascista

Per Ferragosto sarà intrapresa la gita a Monte Maggiore e Abbazia, divenuta ormai tradizionale. Si partirà alle ore 6.30 dal Portici di Chioggia e dopo aver sostato a Pinguente al valico del Monte Maggiore si giungerà nella stazione balneare. Il ritorno si effettuerà verso le 24. Quota, compresi i due pasti ad Abbazia in un ottimo ristorante, lire 45.

Si accettano iscrizioni alla grande gita (17-23 agosto) Genova Riviera, Roma, Napoli e ritorno con la motonave «Saturnia», con scali a Palermo, a Patras, Ragusa e Venezia. Le iscrizioni si chiuderanno sabato.

La festa campestre alla C. N. B. «G. Padovan»

Domenica 6, dalle 17 in poi, sarà tenuta alla Casa Ballila «Giglio Padovan» la tradizionale festa campestre che ha incontrato sempre il più vivo favore degli intervenuti. Dal ballila all'aperto al chiuso, dalle paste assunte dal tiro vanguardico alle corse dei cavalli, dai bersaglio alla cavalcata sugli asinelli, perché anche il mondo piccolo abbia il suo godimento, vi sarà una serie immensa di spassi chiassosi. La pesca miracolosa sarà dotata di oltre 5000 doli, tra i quali moltissimi di valore. I biglietti bianchi verranno scambiati con dei colorati, che concorreranno alla vincita di magnifici doli. La festa sarà allietata dai concerti della banda della 58.ª Legione, che svolgerà uno sceltissimo programma.

Speciale cura ha posto il Comitato nel servizio di buffet, l'ingresso al campo, che sarà illuminato e addobbato sfarzosamente, è stato fissato in centesimi 50.

